



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/45 DEL 20.12.2007

Oggetto: Verifica di conformità Atto aziendale della Azienda sanitaria locale n. 3 di Nuoro.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con nota prot. n. 28590 del 18.12.2007, ricorda che l'art. 9, comma 1, della l.r. n. 10/2006 prevede che l'organizzazione ed il funzionamento delle ASL siano disciplinate dall'atto aziendale; lo stesso articolo, al comma 3, prevede che gli atti aziendali adottati dai direttori generali delle aziende sanitarie regionali siano sottoposti alla verifica di conformità rispetto agli indirizzi regionali da parte della Giunta regionale.

L'Assessore rammenta inoltre che con la Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007, "Principi e criteri direttivi per l'atto aziendale delle aziende sanitarie locali", sono stati emanati gli indirizzi relativi ai contenuti degli atti aziendali delle ASL, previsti nel comma 4 dell'articolo 9 della l.r. 10/2006.

In particolare, con i principi e criteri direttivi la Giunta regionale ha definito:

- la scelta a favore di un'azienda aperta al confronto con la comunità e il contesto sociale, ovvero di un'azienda che sviluppi capacità di ascolto nei confronti delle persone, s'impegni nella valorizzazione di un ruolo attivo da parte dei cittadini, promuova e valorizzi il contributo dei professionisti;
- le indicazioni per garantire tendenziale omogeneità all'organizzazione e al funzionamento delle aziende sanitarie, pur tenendo conto delle loro differenze strutturali e dimensionali;
- le indicazioni per assicurare l'esercizio unitario delle funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, il coordinamento e l'integrazione dell'attività dei servizi territoriali con quella dei presidi ospedalieri e degli altri soggetti erogatori pubblici e privati, nonché l'integrazione sociosanitaria;



- le regole per la definizione della struttura organizzativa nelle sue macro-articolazioni: direzione aziendale; area dell'assistenza collettiva; area dell'assistenza distrettuale; area dell'assistenza ospedaliera; area amministrativa e delle attività di supporto;
- i presupposti per l'attivazione delle strutture organizzative, i criteri per la loro graduazione e per la loro aggregazione dipartimentale.

L'Assessore riferisce che:

- il Direttore generale della ASL n. 3 di Nuoro, con la deliberazione n. 1605 del 15.10.2007, ha adottato l'atto aziendale, successivamente integrato con deliberazione n. 1760 del 16.11.2007 e adottato nella versione definitiva con la deliberazione n. 1935 del 12.12.2007;
- dalla istruttoria effettuata dalla Direzione regionale della Sanità, con il supporto dell'apposito gruppo di lavoro, emerge una verifica di sostanziale conformità rispetto agli indirizzi regionali, di cui alla Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007.

Nello specifico l'atto aziendale della ASL n. 3 di Nuoro si articola in:

- una parte relativa alla missione aziendale intesa in senso ampio, fondata sulla centralità del cittadino, che è tesa a promuovere, migliorare e recuperare la salute, sia collettiva che individuale, dei cittadini stessi, impiegando in modo efficiente le risorse. Nel perseguimento di tale obiettivo l'azienda si impegna a valorizzare e consolidare la propria presenza nel sistema produttivo provinciale, sviluppando la collaborazione con tutte le forze sociali del mondo dell'economia e del lavoro oltreché con le istituzioni locali, scolastiche e della formazione. La missione aziendale verrà perseguita nel rispetto di valori fondanti di riferimento come: la centralità della persona, il miglioramento continuo della qualità, l'etica dei comportamenti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, sempre nell'ottica di favorire la partecipazione responsabile dei cittadini e con il coinvolgimento del volontariato;
- una parte diretta a evidenziare gli aspetti identificativi territoriali e legali afferenti alla Azienda;
- una parte che è relativa al sistema delle relazioni tra l'Azienda – in quanto parte del sistema sanitario regionale- e tutto il sistema pubblico e privato dei servizi presenti sul territorio teso alla valorizzazione della logica di rete. In questo contesto è riconosciuto come centrale il rapporto con le altre ASL improntato alla cooperazione e alla integrazione;



- una parte che esplicita le modalità del governo aziendale assicurato attraverso i principi e gli strumenti del governo clinico integrati con i principi che regolano il governo economico-finanziario;
- una parte nella quale sono definite competenze e funzioni del direttore generale, nonché le modalità di organizzazione e di funzionamento del Collegio sindacale;
- una parte nella quale sono definite competenze e funzioni della direzione generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario;
- una parte dedicata agli organismi collegiali del governo aziendale cioè il collegio di direzione; il consiglio delle professioni sanitarie; i comitati di dipartimento, gli uffici di coordinamento delle attività distrettuali;
- una parte dedicata alle modalità ed alla configurazione organizzativa nella quale è delineato l'assetto della azienda, per ognuna delle sue macroarticolazioni; in tale contesto, in coerenza con le indicazioni regionali, l'azienda fonda la propria organizzazione sul modello operativo del distretto socio sanitario e dei dipartimenti, attiva forme di integrazione delle attività svolte a livello territoriale e ospedaliero e promuove modalità di integrazione sociosanitaria;
- una parte riferita alla gestione operativa della azienda nella quale sono indicati i sistemi di attribuzione e le tipologie d'incarico dei dirigenti che configurano diversi livelli di responsabilità, nonché il processo ed i criteri di valutazione del personale;
- una parte relativa alla regolamentazione dei contratti di fornitura di beni e servizi.

L'Assessore rammenta, inoltre, che gli atti aziendali:

- forniscono il disegno dell'organizzazione dei servizi, sulla base dell'attuale quadro normativo nazionale e regionale; pertanto potranno essere modificati a seguito delle variazioni di tale quadro normativo, nonché degli adempimenti connessi alla attuazione del "Piano di riqualificazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale" di cui alla Delib.G.R. n. 30/33 del 2.8.2007, con specifico riferimento al " Progetto per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio";
- individuano il disegno prospettico da perseguire nel tempo partendo dalla situazione attuale, tenendo conto delle risorse disponibili e dei vincoli posti dalla normativa nazionale relativamente alla evoluzione del costo del personale e, conseguentemente, delle dotazioni



organiche; pertanto l'attivazione delle nuove strutture complesse e semplici dipartimentali dovrà essere graduale e soggetta ad autorizzazione regionale, previa verifica della compatibilità con le risorse disponibili.

Pertanto l'Assessore propone di:

- valutare positivamente la conformità rispetto agli indirizzi regionali di cui alla Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007 dell'atto aziendale della ASL n. 3 di Nuoro, adottato nella sua versione definitiva con deliberazione n. 1935 del 12.12.2007;
- di prevedere che l'atto aziendale sia soggetto a revisione in caso di modifiche del quadro normativo nazionale e regionale, nonché degli adempimenti connessi alla attuazione del "Piano di riqualificazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale" di cui alla Delib.G.R. n. 30/33 del 2.8.2007, con specifico riferimento al "Progetto di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio";
- di prevedere che l'attivazione di nuove strutture complesse e semplici dipartimentali previste dall'atto aziendale sia articolata sull'arco del triennio 2008-2010 e subordinata all'approvazione regionale, nei limiti delle risorse disponibili a livello regionale.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere di legittimità sulla stessa

DELIBERA

- di valutare positivamente la conformità rispetto agli indirizzi regionali di cui alla Delib.G.R. n. 30/38 del 2.8.2007 dell'atto aziendale della ASL n. 3 di Nuoro, adottato nella sua versione definitiva con la deliberazione n. 1935 del 12.12.2007;
- di prevedere che l'atto aziendale sia soggetto a revisione in caso di modifiche del quadro normativo nazionale e regionale, nonché degli adempimenti connessi alla attuazione del "Piano di riqualificazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale" di cui alla Delib.G.R. n. 30/33 del 2.8.2007, con specifico riferimento al "Progetto di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- di prevedere che l'attivazione di nuove strutture complesse e semplici dipartimentali previste dall'atto aziendale sia articolata sull'arco del triennio 2008-2010 e subordinata all'approvazione regionale, nei limiti delle risorse disponibili a livello regionale.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Renato Soru